



COMUNE DI BAGNOLO DI PO

Provincia di Rovigo

Piazza G.Marconi 159 - 45022 Bagnolo di Po
Tel.0425704002 Fax 0425704424 e-mail: protocollo@comune.bagnolodipo.ro.it
Pec: protocollo@pec.comune.bagnolodipo.ro.it

ORDINANZA DEL SINDACO N. 13 del 20 maggio 2020

AREA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

OGGETTO:

**REGOLAMENTAZIONE ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI E
DISPOSIZIONI PRECAUZIONALI PER FRONTEGGIARE L'EVENTUALE
RISCHIO DI DIFFUSIONE DELLA MALATTIA INFETTIVA COVID-19.**

IL SINDACO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid19 sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 come convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», con cui sono stati estesi gli interventi, le prescrizioni, gli obblighi ed i divieti finalizzati al contenimento del Covid-19 (coronavirus) a tutto il 3 Aprile 2020;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 recante “Misure urgenti per l'emergenza epidemiologica da COVID- 19”;
- il DPCM 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- la Circolare esplicativa n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie,

- lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19"; •
- il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale che spiegava la propria efficacia sino a tutto il 17/05/2020;
- le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la pubblica amministrazione, n. 1/2020 avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"; n. 2/2020 avente ad oggetto: " Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"; n. 3/2020 avente ad oggetto: "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 recante "Ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19";
- il DPCM 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Regione Veneto n. 48 del 17 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus covid-19. Ulteriori disposizioni.";
- la propria precedente ordinanza n. 6 del 14.03.2020, RG 7/2020, prorogata con ordinanza n. 9/2020;
- la propria precedente ordinanza n. 3 del 13.03.2020;
- la propria precedente ordinanza n. 5 del 17.03.2020;
- la propria precedente ordinanza n. 6 del 14.04.2020;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'obbligo di contenimento dei casi sul territorio nazionale;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in cui è previsto che "*in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale*";

Ritenuto, in attuazione delle disposizioni vigenti a livello nazionale e regionale, opportuno adottare idonee misure tese a ridurre il rischio epidemiologico sul territorio comunale e, pertanto, introdurre, in questa fase di ripartenza, misure organizzative comunque volte a contenere e limitare al minimo indispensabile i contatti tra individui, anche tra colleghi, pur tenendo conto dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale;

Considerato:

- quanto disposto dai provvedimenti governativi succedutesi a seguito dell'emergenza da COVID 19;
- che l'attuale situazione di emergenza rende necessario adottare ogni misura utile finalizzata al contenimento del fenomeno virale in atto ed alla tutela della salute pubblica e dei lavoratori dipendenti di questo Comune;
- che in considerazione delle situazione epidemiologica emergenziale sono già state adottate in questo Comune tutte le azioni necessarie ed opportune atte a garantire la tutela della salute dei cittadini e del personale dipendente;

- a tali fini è stato ridotto al minimo strettamente indispensabile l'orario di apertura al pubblico degli uffici;
- l'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante “*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*”;

Rilevato:

- che occorre garantire le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna;

Precisato:

- che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, laddove possibile, siano garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
- che, al fine di limitare l'accesso di soggetti esterni alla sede Municipale, occorre regolamentare l'ingresso secondo l'urgenza e in ogni caso attraverso modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- che gli accessi nei suddetti uffici devono essere scaglionati, mediante prenotazioni di appuntamenti, con frequente areazione dei locali, accurata disinfezione delle superfici e degli ambienti, mantenimento di un'adeguata distanza (c.d. distanza droplet) tra gli operatori pubblici e l'utenza;

Dato atto che la presente ordinanza non rientra nel divieto di ordinanza stabilito dall'art. 35 del DL 9/2020 e art. 3, co 2, del DL 19/2020, in quanto, seppur diretta a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non si pone in contrasto con le misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

ORDINA

Per le motivazioni in premessa

- in continuità e fino a nuove disposizioni, a far data dal 18/05/2020, l'accesso del pubblico agli uffici, sino a diversa disposizione, è definito solo tramite prenotazione, consentendo la presenza contemporanea di un numero limitato di persone in base alla capienza del locale e o dell'ufficio;
- presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, sono esposte le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 16 del DPCM 17 maggio 2020;
- è attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza fermo restando la determinazione delle attività indifferibili da rendere in presenza assunta con decreti sindacali n.ri 1 e 2/2020;
- sono incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- i responsabili organizzano gli spazi degli uffici, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti (ed eventuali accompagnatori) in attesa. È obbligatorio l'uso della mascherina;
- l'area di lavoro, laddove possibile, è delimitata da **barriere** fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet;
- laddove indispensabile i visitatori sostano nelle sale di attesa nelle quali si mettono a disposizione soluzioni idro-alcoliche per **l'igiene delle mani**, con la

raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani soprattutto dopo il contatto con riviste e materiale informativo;

- l'operatore deve procedere ad una frequente **igiene delle mani** con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente);
- i dipendenti assicurano una adeguata **pulizia** delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature;
- i dipendenti favoriscono il **ricambio d'aria** negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria;
- che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ad eccezione delle attività indifferibili, siano garantite, laddove possibile, con modalità telematica o telefonica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale), accedendo ai recapiti istituzionali reperibili sul sito del Comune di Bagnolo di Po all'indirizzo <http://www.comune.bagnolodipo.ro.it/web/bagnolopo> e indicati di seguito:

Telefono 0425 704002

Fax 0425 704424

PEC: protocollo@pec.comune.bagnolodipo.ro.it

Demografici - Stato Civile - Anagrafe - Leva – Elettorale -
anagrafe@comune.bagnolodipo.ro.it

Polizia Municipale - info@centropolesine.it

Protocollo – segreteria – protocollo@comune.bagnolodipo.ro.it

Ragioneria – Personale - ragioneria@comune.bagnolodipo.ro.it

Servizi alla Persona - sociale@comune.bagnolodipo.ro.it

Servizi ufficio tecnico - lavoripubblici@comune.bagnolodipo.ro.it

Urbanistica - urbanistica@comune.bagnolodipo.ro.it

Tributi - tributi@comune.bagnolodipo.ro.it

- è consentito l'ingresso alla sede municipale attraverso modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- di incaricare il Segretario comunale ed i Responsabili dei Settori degli adempimenti di competenza;

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione prevede l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Segretario comunale, ai Responsabili di Settore dell'ente, al Comando di P.M., per la comunicazione interna al personale e per i connessi adempimenti;
- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line dalla data odierna, nonché sul sito istituzionale di questo Comune per la dovuta informazione al pubblico;

DISPONE

che copia della presente Ordinanza sia trasmessa.

- S.E. Prefetto di Rovigo protocollo.prefro@pec.interno.it;
- Stazione Carabinieri di Castelguglielmo;

Il provvedimento verrà inoltre trasmesso al Ministro della Salute entro ventiquattro ore dall'adozione, ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

È ammesso ricorso al presente atto mediante impugnazione al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Bagnolo di Po, 20.05.2020

Il Sindaco
f.to Amor Zeri